

Nota Stampa

***Dall'Italia triplicate le ricerche di case in Grecia (+194%).
Solo in Germania il dato è negativo (-5%)***

Immobili greci, è boom di domanda dall'estero (+60%)

**In attesa di conoscere il destino della Grecia molti puntano
alle opportunità di investimento immobiliare**

Milano, luglio 2015 – Mentre i riflettori della politica e dell'economia mondiale sono tutti sulla Grecia, **il mercato immobiliare ellenico è in fibrillazione**: in attesa di capire le evoluzioni future, non solo per la Grecia ma per tutta l'Unione Europea, l'interesse per le case in Grecia è cresciuto enormemente e, dal giorno seguente alla proclamazione dell'ormai famoso referendum, se **le ricerche immobiliari effettuate da utenti in Grecia sono calate in media del 38%**; al contempo, quelle **arrivate dall'estero sono aumentate mediamente del 60%**.

A calcolarlo è **Immobiliare.it** (<http://www.immobiliare.it>), che ha analizzato il traffico corrispondente agli immobili greci presenti sul sito e ha confrontato questi numeri con quelli del suo partner, il gruppo **Spitogatos.gr** – leader greco per gli annunci immobiliari online con oltre 600.000 annunci pubblicati da 2.000 agenzie, e oltre 2 milioni di visite (dati giugno 2015): il gruppo, con quattro siti distinti in sei lingue e consultato in tutto il mondo, ha potuto valutare come sia mutato l'interesse internazionale nei confronti delle case greche.

Nei 3-4 giorni seguenti alla proclamazione della consultazione popolare il traffico dall'estero è **cresciuto del 130%**, per poi assestarsi ad un incremento medio del 50%, rimasto costante nei giorni seguenti.

*«L'aumento delle ricerche – spiega **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Immobiliare.it** – è fortemente connesso all'esposizione mediatica della Grecia, che occupa le prime pagine di tutti i giornali del mondo: dal clamore legato alla sua possibile uscita dall'Euro e dalle conseguenti ricadute sul costo del mattone è derivato il forte incremento delle consultazioni nei motori di ricerca da parte di utenti internazionali.»*

Non tutte le nazioni hanno mostrato, tuttavia, lo stesso interesse nei confronti del mattone greco, che sta vivendo la sua seconda crisi immobiliare dopo quella successiva alle Olimpiadi del 2004 e che ha già visto una prima forte contrazione dei prezzi. A guardare con più attenzione alle opportunità del mercato immobiliare ellenico sono le nazioni più vicine o quelle storicamente legate alla Grecia: in primis la **Russia**, con un aumento del 244% nelle ricerche rispetto al periodo precedente alla proclamazione del referendum, l'**Italia** (+194%), la **Francia** (+156%) e la **Turchia** (+105%).

Seguono poi quei Paesi tradizionalmente territorio di emigrazione greca, come gli **Stati Uniti** (+114%), l'**Australia** (+105%) e il **Canada** (+96%). Si segnala, inoltre, l'aumento relativamente contenuto delle ricerche dal **Regno Unito** (+36%) e addirittura il **calo registrato dalla Germania (-5%)**.

«Per quanto riguarda le domande provenienti dall'Italia – continua **Giordano** – occorre ricordare che da sempre la Grecia è una delle principali destinazioni per i cittadini che puntano ad acquistare una casa per le vacanze all'estero: il probabile ulteriore calo dei prezzi rende il mercato immobiliare greco più appetibile del solito.»

Di seguito uno schema riassuntivo delle variazioni del traffico sui siti del Gruppo (periodo di riferimento: 2-8 luglio vs. 11-17 giugno 2015):

Paese di provenienza del traffico di ricerca immobiliare in Grecia per il periodo 2-8 Luglio		Confronto con il periodo 11-17 Giugno
 Grecia	71,5%	-38%
 Italia	3,8%	+194%
 Cipro	3,7%	0%
 Stati Uniti	3,6%	+114%
 Germania	2,3%	-5%
 Regno Unito	2,2%	+36%
 Francia	2,0%	+156%
 Australia	1,4%	+96%
 Russia	1,2%	+244%
 Canada	1,1%	+105%
 Serbia	1,0%	+40%
 Turchia	0,7%	+105%

Fonte: Immobiliare.it su dati di Spitogatos.gr

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Vittoria Giannuzzi - Andrea Polo

392.9252595 - 348.0186418

02.555501.80-54-59; 02.871074.08-13-09;

ufficiostampa@immobiliare.it